

BANDO
LAZIO ● CINEMA
INTERNATIONAL
2016

CALL
FOR
ENTRIES

**10
MILIONI
DI EURO**

**PER COPRODUZIONI
CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE**

LAZIO CINEMA INTERNATIONAL

POR FESR 2014-2020 – Azione 3.1.3 Attrazione Produzioni Cinematografiche Avviso 2016

Finalità

L'intervento è finalizzato a sostenere la realizzazione di Coproduzioni, intendendo per tali:

- Coproduzioni Cinematografiche (Film): quelle definite tali dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (“MIBACT”) ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 28, ivi comprese quelle definite tali ai sensi della Convenzione Europea sulla Coproduzione cinematografica;
- Coproduzioni di Altri Audiovisivi: le Altre opere audiovisive a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi degli artt. 6 o 4 del D.M. MIBACT del 5 febbraio 2015 (Tax credit altri audiovisivi) e che prevedano una partecipazione di uno o più “Produttori Esteri” alla copertura dei costi di produzione, e se del caso di distribuzione, con una partecipazione al Costo industriale non inferiore al 10% a fronte, perlomeno, del diritto di sfruttare l’opera nel proprio paese. Dette definizioni assicurano, tra l’altro, che le Coproduzioni siano classificate come “prodotto culturale” ai sensi dell’art. 54 del RGE (Regolamento Generale sugli Aiuti di Stato in Esenzione UE 651/2014). Nelle more del riconoscimento di Coproduzioni Cinematografiche da parte del

MIBACT, tale funzione è assolta dal rispetto dei requisiti di eleggibilità culturale nei termini e con le modalità previste dal D.M. 7 maggio 2009 (Tax credit produttori Film).

Beneficiari

Sono beneficiari le imprese che, già al momento della presentazione della domanda, operano prevalentemente nel settore di “Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi” (codice ATECO 2007 59.11), rispettano i requisiti dimensionali di PMI previsti dall’Allegato I al RGE, sono già iscritte al Registro delle Imprese ovvero a un registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea e sono Produttori Indipendenti. Tali imprese al più tardi al momento della richiesta della prima erogazione, devono avere residenza fiscale in Italia e una sede operativa nel Lazio, che dovrà essere mantenuta per almeno 3 anni dalla data di completamento del progetto. Il beneficiario può essere una sola impresa oppure possono esserci più beneficiari (Aggregazione) per una stessa Coproduzione, purché partecipino ai Costi di Produzione in ragione dell’Accordo di

Coproduzione e siano titolari di diritti di sfruttamento dell'Opera almeno per l'Italia. Nel caso di Aggregazione tutti i rapporti relativi all'Avviso dovranno essere tenuti da un solo Beneficiario (Mandatario) a ciò delegato dagli altri.

Strumento

Contributo a fondo perduto a fronte delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari per la realizzazione di una Coproduzione.

Attuazione

L'intervento è realizzato mediante pubblicazione di un apposito Avviso a sportello gestito dall'Organismo Intermedio Lazio Innova SpA.

Risorse

L'avviso è dotato di 5.000.000 di Euro per ciascuna delle due "finestre", vale a dire due successive aperture dei termini, la prima delle quali a novembre 2016.

La dotazione finanziaria è attribuita alle domande ammissibili seguendo il loro ordine di presentazione. Il 50% delle risorse è riservato alle Opere Audiovisive ritenute di "Interesse Regionale" o di "Particolare Interesse Regionale".

Caratteristiche delle coproduzioni ammissibili

Sono ammissibili le Coproduzioni realizzate sulla base di un Accordo di Coproduzione. Al momento della presentazione della domanda, deve essere presentata almeno una Lettera di Intenti (cd. memo deal) sottoscritta dal o dai Beneficiari e da almeno un Produttore Estero che assicurino alla Coproduzione, congiuntamente, una

copertura per almeno il 40% dei Costi di produzione, compresa la quota di eventuali Produttori Associati, e che:

- se Coproduzioni Cinematografiche relative a Film, presentano un Costo di produzione previsto pari ad almeno 1.500.000 Euro, 750.000 Euro per le opere prime e seconde e 400 Euro al minuto per i documentari;
- se Coproduzioni di Altri Audiovisivi di narrazione e finzione scenica (fiction), presentano una durata pari o superiore a 90 minuti e un Costo di produzione previsto pari ad almeno 2.000 Euro al minuto;
- se Coproduzioni di Altri Audiovisivi diverse da quelle di cui al punto precedente, presentano una durata pari o superiore a 40 minuti e un Costo di produzione pari ad almeno 400 Euro al minuto.

Sono escluse le Coproduzioni che al momento della domanda hanno già iniziato le riprese (o le lavorazioni nel caso di opere di animazione) e quelle che hanno già contrattualizzato più del 25% dei Costi di produzione, ed inoltre quelle:

- a carattere pornografico, che facciano apologia di reato o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
- prodotte a fini pubblicitari o per promuovere un'impresa, un'istituzione o le loro attività;
- aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

Al momento della presentazione della domanda le Coproduzioni devono rispondere almeno ai requisiti di eleggibilità culturale nei termini e con le modalità previste dal D.M. 7 maggio 2009 (Tax credit produttori Film) o dal D.M. 5 febbraio (Tax credit

altri audiovisivi). La domanda può essere ammessa con riserva e il riconoscimento da parte del MIBACT di Coproduzione Cinematografica (per i Film) o della nazionalità italiana provvisoria (per gli altri audiovisivi) deve essere ottenuto entro un massimo di 6 mesi dalla concessione del contributo con riserva.

Anche le Coproduzioni che al momento della domanda hanno presentato solo una Lettera di Intenti possono essere ammesse con riserva e deve essere presentato l'Accordo di Coproduzione definitivo nello stesso termine di 6 mesi dalla concessione del contributo con riserva.

Agevolazione

L'ammontare del contributo non può comunque superare il 35% delle Spese Ammesse, ovvero il 45%, nel caso di Coproduzioni finanziate al Produttore estero da almeno un altro Stato membro della UE. L'importo massimo concedibile per ogni singola opera è così determinato:

1. un importo pari al 15% delle Spese Ammesse, incrementato al 20% nel caso di Coproduzioni finanziate al Produttore estero da almeno un altro Stato membro della UE, con un limite in valore assoluto di 375.000 Euro;
2. un ulteriore importo pari al 10% delle Spese Ammesse, incrementato del 15% in caso di Coproduzioni finanziate al Produttore estero da almeno un altro Stato membro della UE, se la coproduzione è di "Interesse Regionale", con un limite in valore assoluto pari a 225.000 Euro;
3. un ulteriore importo pari al 5% delle

Spese Ammesse se la Coproduzione è di "Particolare Interesse Regionale", con un limite in valore assoluto pari a 112.500 Euro;

4. un ulteriore importo pari al 5% delle Spese Ammesse, con un limite in valore assoluto pari a 37.500 Euro, se la Coproduzione presenta, al momento della presentazione della domanda, più Produttori Esteri o accordi per la distribuzione in altri Stati diversi da quelli dei Coproduttori e, al contempo, gli Stati dei Produttori Esteri e quelli oggetto degli accordi di distribuzione abbiano una popolazione complessiva pari ad almeno 60 milioni.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono la quota parte del Costo Industriale sostenuto dal o dai Beneficiari per la Coproduzione al netto della eventuale copertura da parte del Produttore Associato o comunque oggetto di rimborso da parte di altre imprese.

Le spese relative ai Costi di Produzione, sono ammesse in proporzione al rapporto tra giornate di ripresa effettuate sul territorio del Lazio e le giornate di ripresa totali, o di lavorazione in caso di opere di animazione. In alternativa a tale criterio le spese sono ammesse per la quota sostenuta nei confronti di soggetti residenti e/o imprese che abbiano una sede operativa nel Lazio. I Costi indiretti sono ammessi a titolo forfettario nella misura del 7,5% dei costi per il personale sotto la linea ritenuti ammissibili.

Le spese sostenute dal beneficiario per la promozione e la distribuzione

per il mercato italiano sono ammesse nel limite massimo del 10% del Costo di Produzione ammesso e l'importo cumulato con le spese relative alla promozione e distribuzione per i mercati esteri non può superare il 25% del Costo di Produzione ammesso.

Le spese ammissibili devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda, a eccezione delle spese preparatorie che possono essere riconosciute, entro un massimo del 5% del totale dei Costi di Produzione ammessi.

Le spese cd. sopra la linea e il costo del personale della Voce di Costo "Produzione" non possono, ciascuna, superare il 25% del costo di produzione ammesso.

La Voce di Costo "Assicurazioni, garanzie ed altre spese direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti" non possono superare il 7,5% del Costo di Produzione ammesso.

Il compenso per la produzione (producer fee) e gli interessi passivi non sono ammissibili. I costi di personale ammissibili includono gli oneri sociali e previdenziali.

L'IVA non è un costo ammissibile salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

Le spese sostenute devono essere pagate con mezzi che consentono di rispettare gli obblighi di tracciabilità, non sono senz'altro tali i pagamenti in contanti o tramite assegni bancari.

Procedure di ammissione al contributo

Il Richiedente può presentare domanda in forma singola o a titolo di Mandatario per conto

di un Aggregazione di produttori (potenzialmente beneficiari) della medesima Opera.

Le domande di contributo possono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il Formulario disponibile on line nella piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata.

Lo sportello telematico per la compilazione del Formulario on line sarà aperto a partire dalle ore 12 del 16 novembre 2016 fino alle ore 12 del 16 gennaio 2017 (prima finestra); la seconda finestra sarà aperta, previo successivo atto di autorizzazione, a partire dalle ore 12 del 30 maggio 2017 e fino alle ore 12 del 31 luglio 2017.

A seguito della compilazione del Formulario sarà generato dal sistema un Dossier di Richiesta che dovrà essere inviato via PEC a Lazio Innova a partire dalle ore 12 del 16 gennaio 2017 e comunque entro sessanta giorni dalla data di finalizzazione del Formulario on line. Per data di presentazione della richiesta si intende la data di invio della PEC.

La selezione delle richieste segue il procedimento valutativo a sportello che prevede che la valutazione e la concessione dei contributi segua l'ordine di arrivo (data invio PEC).

Sono considerate ammissibili le domande che presentano i requisiti qui delineati e quelli obbligatori per legge (antimafia, etc.) e i cui coproduttori presentino una adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa. A tal fine si considera la media del Valore della Produzione risultante negli ultimi tre bilanci del o dei Richiedenti e del o dei Produttori Esteri (ove ciascuno partecipi in misura superiore al 10%

del Costo di Produzione complessivo dell'Opera), oltre quello dell'eventuale Produttore Associato (ove partecipi in misura superiore al 15% del Costo di Produzione complessivo dell'Opera). La somma di tali valori deve risultare pari o superiore al Costo di Produzione complessivo dell'Opera.

Le valutazioni saranno di competenza di una apposita commissione tecnica di valutazione nominata dall'Autorità di Gestione del POR FESR.

Criteri per la predisposizione della graduatoria

Sono considerate ammissibili le domande che raggiungono i punteggi minimi previsti dall'avviso pubblico sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- qualità tecnica e originalità del progetto;
- curricula o track record delle figure chiave (regista, sceneggiatore, autori, produttori e distributori);
- copertura finanziaria del Costo di Produzione;
- spesa sul territorio regionale, in rapporto alla spesa totale della produzione;
- ricaduta economica sulla filiera diretta/indiretta e sul sistema Lazio;
- capacità del progetto di promuovere la conoscenza del territorio, della storia, della cultura e delle tradizioni del Lazio, al di fuori dell'area urbana di Roma, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico.

La concessione del contributo può avvenire "con riserva" da sciogliersi non oltre 6 mesi, pena la decadenza dell'agevolazione, nei casi già previsti nel paragrafo "Caratteristiche delle

coproduzioni ammissibili".

Erogazione

I beneficiari devono richiedere una anticipazione, garantita da fidejussione bancaria o assicurativa fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti Organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema, da un minimo del 20% fino a un massimo del 40% del contributo concesso. I beneficiari possono richiedere una o più erogazioni a titolo di stato avanzamento lavori, sia finanziarie che sotto forma di riduzione dell'importo delle fidejussioni prestate a fronte dell'anticipazione ricevuta, previa rendicontazione delle spese sostenute, purché ciascuna in misura non inferiore al 20% delle Spese Ammesse. L'erogazione del saldo non può comunque essere inferiore al 30% del contributo concesso sui Costi di produzione ammessi. L'erogazione del saldo del contributo a fronte di eventuali spese ammesse relative ai costi di promozione e distribuzione, avviene a fronte di autonoma richiesta e rendicontazione a saldo.

Le Coproduzioni devono depositare la copia campione presso il MIBACT al fine di ottenere il riconoscimento definitivo della nazionalità italiana, entro 12 mesi dalla data di concessione definitiva del contributo; tale termine è aumentato, nel caso delle Opere audiovisive di durata superiore ai 220 minuti, a 24 mesi. La richiesta di erogazione di saldo relativa ai Costi di produzione deve essere presentata entro 3 mesi dalla data di deposito della copia campione presso il MIBACT, quella relativa al

saldo sulle spese ammissibili per promozione e distribuzione per il mercato italiano e per i mercati esteri entro i successivi 9 mesi.

Il mancato rispetto di tali termini provoca la revoca del contributo.

Cumulo

Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche in de minimis, riconosciuto al Beneficiario a valere sulle medesime spese ammissibili, a condizione che l'intensità di aiuto non superi il 50% ovvero la maggiore intensità di aiuto che può essere prevista, in taluni casi di detti aiuti cumulati, dal RGE o da una Decisione della Commissione Europea. Al fine del rispetto dei limiti di cumulo non vanno calcolati gli eventuali finanziamenti gestiti a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi che non sono direttamente o indirettamente controllati dagli stati membri.

Obblighi informativi

I soggetti beneficiari assumono l'obbligo che ogni forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera rispetti gli obblighi in materia di misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico di cui all'art. 115 (3) Reg. (U.E.) 1303/13, relativo allegato XII, gli atti di esecuzione adottati dalla Commissione Europea e la strategia di comunicazione adottata dall'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020.

In particolare i loghi previsti dal combinato disposto di cui sopra, dovranno comparire nei titoli di

testa con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, ovvero in ragione del sostegno finanziario da ciascuno fornito.

I beneficiari sono, inoltre, obbligati a depositare, al più tardi decorsi 6 mesi dalla uscita in sala o la messa in onda, una copia digitale dell'opera in formato DVD, in alta definizione, che sarà messa a disposizione della mediateca regionale, nonché, con liberatoria all'utilizzo ai fini di promozione della Regione Lazio e di Lazio Film Commission, un minimo di 5 foto di scena con didascalia, trailer e spezzoni di backstage. Ove richiesto dal Produttore Estero potranno essere concordate limitazioni all'uso di detto materiale o diverse condizioni sul rilievo dei loghi da far comparire nei titoli di testa, in considerazione del rapporto tra agevolazione e Costo industriale della Coproduzione o del fatto che tali obblighi possano ostacolare la diffusione dell'Opera su determinati mercati o mediante determinati mezzi di diffusione.

I beneficiari sono tenuti a comunicare, anche per finalità promozionali, alla Regione Lazio:

- le date di inizio e fine riprese e/o lavorazioni sul territorio regionale;
- le notizie circa la partecipazione ai festival ed eventuali premi;
- le notizie circa le conferenze stampa e le anteprime di presentazione delle Coproduzioni, sul mercato italiano o straniero;
- le notizie circa la distribuzione in Italia e sui mercati esteri della Coproduzione finanziata e relativi dati di ascolto.

Definizioni

«Film»: lo spettacolo realizzato su supporti di qualsiasi natura, anche digitale, con contenuto narrativo o documentaristico, purché opera di ingegno ai sensi della disciplina del diritto di autore, destinato al pubblico dal titolare dei diritti d'autore mediante distribuzione prioritaria nelle sale cinematografiche.

«Altra Opera Audiovisiva» o «Altro Audiovisivo»: la registrazione di immagini in movimento, anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto, con contenuto narrativo, documentaristico o di animazione, tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d'autore, destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione e diverse dai Film. Ai fini del presente avviso pubblico non si considerano Altre Opere Audiovisive incentivabili:

- pubblicità televisive, spot pubblicitari, televendite e telepromozioni, come definite all'art. 2, comma 1, lettere ee) , ff) , ii) e mm) del d. lgs. 31 luglio 2005, n. 177 "Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e radiofonici" e ss. mm. e ii.;
- programmi di informazione e attualità;
- giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show;
- programmi di gare e competizioni o contenenti risultati di gare e competizioni;
- trasmissione anche in diretta, di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi.

«Opere Audiovisive»: i Film e le Altre opere audiovisive.

«Coproduzioni»: ai fini del presente

Avviso indica indifferentemente le Coproduzioni Cinematografiche e le Coproduzioni di Altri Audiovisivi.

«Produttori indipendenti»: i produttori audiovisivi originari che esercitino l'attività di produzione audiovisiva in forma esclusiva o prevalente e che non siano controllati da o collegati a Distributori audiovisivi e che per un periodo di tre anni non destinino almeno il novanta per cento della propria produzione a uno solo di detti soggetti o più di detti soggetti aventi tra di loro rapporti di collegamento;

«Produttore estero»: una impresa che opera nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" ovvero nell'"Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codici NACE J.59.11 e 13 o equivalenti extraeuropei), in Stati diversi dall'Italia. Non sono considerati produttori esteri le imprese che - direttamente o come gruppo o tramite altre imprese di cui siano Titolari Effettivi o i cui Titolari effettivi - hanno prodotto prevalentemente, negli ultimi tre anni, opere cinematografiche di nazionalità italiana o opere audiovisive che sono state trasmesse per la prima volta su canali televisivi italiani.

«Produttore Associato»: impresa che al momento della presentazione della Domanda ha già sottoscritto un contratto vincolante con il Richiedente in base al quale il produttore associato partecipa alla copertura di parte dei costi della Coproduzione posti a carico del Richiedente dall'Accordo di Coproduzione o dalla Lettera di Intenti «Accordo di coproduzione»: l'accordo vincolante tra più produttori (il o i

Richiedenti, un produttore estero ed eventualmente altri) che disciplina gli apporti, anche in natura, a copertura dei costi di produzione, e se del caso di distribuzione, di una Coproduzione, le obbligazioni di spesa in caso di sforamento del budget, la proprietà dei relativi diritti e i meccanismi di ripartizione dei proventi derivanti dal suo sfruttamento commerciale, incluse eventuali esclusive.

«Lettera di Intenti»: il contratto, avente forma scritta, sottoscritto anche digitalmente tra più produttori (il Richiedente, un Produttore Estero ed eventualmente altri) e che fa riferimento agli impegni che le parti si assumono nell'ambito di una trattativa in corso finalizzata a stipulare un Accordo di Coproduzione. La lettera di Intenti (ancorché denominata "Deal Memo", "Deal Memorandum" o simili) ha i medesimi contenuti minimi di un Accordo di Coproduzione ma vincola i sottoscrittori solo a portare avanti la trattativa. La Lettera di Intenti, di norma, prevede una copertura solo parziale del Costo di Produzione da parte dei sottoscrittori e, di conseguenza, può non prevedere la definitiva ripartizione dei diritti di sfruttamento dell'Opera che, insieme ad altri elementi (in particolare i Costi sopra la linea ed altri elementi di dettaglio) possono essere oggetto di trattativa con parti terze (di norma altri coproduttori o finanziatori). La Lettera di Intenti definisce in modo chiaro quali sono i contenuti e gli elementi del futuro Accordo di Coproduzione che sono o meno negoziabili con parti terze.

«Interesse Regionale»: si intendono

di Interesse Regionale le opere che valorizzano in modo autentico e sensibile il patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico e artigianale del Lazio e, comunque, possano valorizzare le sue destinazioni turistiche. I progetti devono, in particolare presentare significativi riferimenti culturali al Lazio e/o prevedere scene principali/ di impatto girate in location riconoscibili della regione Lazio. Sono di "Particolare Interesse Regionale" quelle che valorizzano dette destinazioni turistiche ubicate al di fuori di Roma Capitale.

«Costo Industriale»: è composto dai "Costi di Produzione", cd. "sopra la linea" e c.d. "sotto la linea", dai Costi Indiretti, riconosciuti in misura forfettaria, e dai Costi di Promozione e distribuzione per il mercato italiano e per i mercati esteri.

«Valore della Produzione»: valore indicato nel conto economico del bilancio di esercizio, pari alla somma delle seguenti voci: (1) ricavi delle vendite e delle prestazioni, (2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, (3) variazione dei lavori in corso su ordinazione, (4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, (5) altri ricavi e proventi.

STAY TUNED! regione.lazio.it | lazioeuropa.it